



COMUNE DI SAN CATALDO

(Provincia di Caltanissetta)
Settore 5 – Lavori Pubblici e Patrimonio

SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI 2025-2027 Art. 37 D.Lgs. 36/2023

RELAZIONE GENERALE

Redattori: ing. Alfredo Ragolia

San Cataldo, li 24.01.2025

**Il Responsabile del Settore 5°
LL.PP. e Patrimonio**
Dott. Ing. Alfredo Ragolia

SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2025 – 2027

RELAZIONE GENERALE

PREMESSO:

- Che con Deliberazione n. 41 del 19.04.2024, il Consiglio Comunale ha approvato il DUP per il triennio 2024/2026 (Art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000 – TUEL);
- Che con Deliberazione n. 44 del 23.04.2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e i documenti allegati, ai sensi dell'art. 151 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011;
- Che con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 30.05.2024, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;
- Che con Delibera n. 43 del 20.04.2023, la Giunta Municipale ha proceduto all'adozione dello "Schema di Programma Biennale per acquisizione di beni e servizi 2023-2024 (art. 21 del D.Lgs. 50.2016 e ss.mm.ii.)";
- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 25.05.2023, si è proceduto all'approvazione del Programma Biennale per acquisizione di beni e servizi 2023-2024 e dell'Elenco Annuale 2023;
- Che con Deliberazione di Giunta n. 19 del 09.02.2024, si è proceduto all'adozione dello Schema di Programma Triennale per acquisizione di Beni e Servizi 2024/2026 e dell'Elenco Annuale 2024, redatto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36.2023;
- Che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 34 del 18.04.2024, ha proceduto ad approvare il Programma Triennale per le acquisizioni di Beni e Servizi 2024/2026 e l'Elenco Annuale 2024, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36.2023;
- Che l'art. 37 del D.Lgs. 36.2023, disciplina la programmazione degli acquisti di beni e servizi pubblici rinviando ad apposito Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e dando atto che in sede di prima applicazione è in vigore l'Allegato I.5 al medesimo D.Lgs. 36.2023, per la definizione delle modalità di aggiornamento dei programmi, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità, degli schemi e dei livelli minimi di informazione e pubblicità per l'inserimento delle forniture e dei servizi nel programma triennale e nell'elenco annuale, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;
- Che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi all'allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023;
- Che, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 37 del D.Lgs. 36.2023, l'Allegato I.5 al codice medesimo, definisce all'art. 6 gli Schemi tipo per la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;

CONSIDERATO:

- Che il Programma Triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), ovvero pari o superiore a 140.000,00 Euro;
- Che ai sensi del comma 4 dell'art. 14 del D.Lgs. 36.2023, il "calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto";
- Che ai sensi del comma 2 dell'art. 6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36.2023, il Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi, nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sono redatti sulla base degli schemi tipo di seguito indicati:
 - Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento
 - Scheda H: Elenco degli Acquisti del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione
 - Scheda I: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- Che ogni fornitura o servizio riportato nel programma è univocamente individuato dal CUI, che sarà assegnato dal MIT all'atto dell'inserimento delle schede sul portale ministeriale dedicato;
- Che il programma triennale delle forniture e dei servizi contiene altresì i servizi di cui all'articolo 41, comma 10, del codice nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale. Gli importi relativi a tali acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda G;
- Che le acquisizioni di forniture e servizi di cui al comma 6 dell'art. 6 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023, sono individuate da un proprio CUI e sono associate al CUI e al CUP, ove previsto, del lavoro o dell'acquisizione al quale sono connessi;
- Che nei programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi;
- Che, le Stazioni Appaltanti, in assenza della qualificazione prevista dall'art. 62 del D.Lgs. 36.2023, "fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori", ed ancora, che "per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate";
- Che il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per

garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario”;

- Che l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5 dell'Allegato I.5;
- Che non è riproposto nel programma un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento;
- Che ai sensi del comma 13 dell'art. 6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36.2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi;
- Che il referente, riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- Che la scheda I, allegata alla presente, riporta l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 7 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione;
- Che ai sensi del comma 8 dell'art. 7 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023, i programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:
 - a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
 - b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
 - c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
 - d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
 - e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.
- Che ai sensi del comma 9 dell'art. 7 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023, un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;
- Che il programma triennale e relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- Che il programma Triennale e l'elenco annuale delle forniture e dei servizi e i loro aggiornamenti annuali, sono approvati, su proposta del Referente Responsabile del Programma, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la loro programmazione economico-finanziaria;

- Che, al fine di procedere, all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti per il biennio 2023/2024, adattandolo alle nuove disposizioni emanate dal D.Lgs. 36.2023 e redigere lo schema di programma triennale degli acquisti di beni e servizi, il Responsabile del 5° Settore LL.PP. e Patrimonio, con nota prot. n. 31976 del 23.10.2024, ha richiesto ai Responsabili dei Settori, di comunicare i servizi e le forniture da inserire nella programmazione triennale, e da ricomprendere, se del caso, nella prima annualità, con evidenza anche di tutti quegli interventi ricompresi nella programmazione precedente, non più riproposti nell'aggiornamento 2025/2027;

PRESO ATTO:

- Che, gli Uffici e i Servizi, hanno proceduto a trasmettere la relativa programmazione di competenza per il periodo 2025/2027, disponibile agli atti d'ufficio:
 - Nota prot. n. 33300 del 06.11.2024 del Responsabile del Settore 7 Polizia Municipale, così come integrata con rettifiche in data 17.12.2024 con nota prot. 38009;
 - Nota prot. n. 37966 del 17.12.2024 del Responsabile del Settore 4 Gestione Finanziaria e Tributi, così come integrata in data 31.12.2024 con nota prot. n. 38849;
 - Nota prot. n. 38849 del 31.12.2024 del Responsabile del Settore 4 Gestione Finanziaria e Tributi inerente l'inserimento della Concessione per la Gestione dei tributi locali;
 - Nota prot. n. 2217 del 22.01.2025 del Sindaco, con disposizione di rinvio dell'inserimento nel piano della Concessione per la Gestione dei tributi locali.
 - Nota prot. n. 2220 del 22.01.2025 del Responsabile del Settore 4 Gestione Finanziaria e Tributi, con rimodulazione dei servizi di competenza;
- Che, conseguentemente, sulla scorta dei contributi pervenuti, si è proceduto ad elaborare la presente proposta di programmazione di acquisti di beni e servizi 2025/2027, già inserita a sistema dallo Scrivente, per la Deliberazione di Giunta, in data 14.12.2024 e più volte rielaborata in funzione delle intervenute necessità di rettifica dei vari Settori dell'Ente;
- Che, i dati comunicati dagli Uffici, sono stati inseriti nello schema del documento di programmazione biennale (Allegato 1, costituito dalle Schede G, H e I), disponibile sul sito del M.I.T., predisposti dallo Scrivente Settore sulla base delle nuove indicazioni in merito fornite dall'Allegato I.5 al D.Lgs. 36.2023 e allegato alla presente Relazione per costituirne parte integrante.

Premesso, preso atto e considerato quanto nel corpo della presente esposto, si riferisce in merito all'elaborazione della programmazione.

Nel Programma sono dettagliatamente indicati gli acquisti di forniture e servizi che l'Amministrazione intende avviare nella prima annualità, per alcuni dei quali è stato previamente attribuito il Codice Unico di Progetto, cosiddetto CUP, e per i quali deve essere inoltre riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati o comunque disponibili (per esempio a titolo di contributi o risorse statali, regionali, etc.).

Rispetto alla programmazione precedente triennio 2024/2026, sono apportate le seguenti modifiche, così come risulta dai contributi pervenuti dagli altri settori:

A. Interventi non riproposti e relative motivazioni

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Cataldo - Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Ing. Ragolia Alfredo

Il Programma Triennale 2025/2027 si compone di n. 6 acquisti, così come di seguito riportati:

- 01. Servizio esternalizzato per la cura dei cani randagi**
- 02. Servizio di pulizia e sanificazione dei beni immobili comunali Annualità 2025-2028**
- 03. CREAZIONE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA DELLE VIE DEI CASTELLI, DELLO ZOLFO E DEI SALI POTASSICI VALORIZZANDO IL PATRIMONIO EDILIZIO, AMBIENTALE, PAESAGGISTICO, I BORGHI E I VILLAGGI RURALI - PSR SICILIA 2014/2022 INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA. GAL "Terre del Nisseno"**
- 04. Servizio di illuminazione pubblica tramite Contratto di rendimento energetico**
- 05. Servizio Trasporto Pubblico Locale**
- 06. Servizio di Tesoreria Comunale**

Annualità	Nr.	N. intervento CUI	Descrizione	Imp. Totale Interv.
2026	1	S00141480855202400001	Servizio esternalizzato per la cura dei cani randagi	490.000,00 €
2026	2	S00141480855202400002	Servizio di pulizia e sanificazione dei beni immobili comunali Annualità 2025-2028	252.876,00 €
2025	3	S00141480855202500001	CREAZIONE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA DELLE VIE DEI CASTELLI, DELLO ZOLFO E DEI SALI POTASSICI VALORIZZANDO IL PATRIMONIO EDILIZIO, AMBIENTALE, PAESAGGISTICO, I BORGHI E I VILLAGGI RURALI - PSR SICILIA 2014/2022 INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA. GAL "Terre del Nisseno"	499.895,00 €
2025	4	S00141480855202500002	Servizio di illuminazione pubblica tramite Contratto di rendimento energetico.	4.104.000,00 €
2025	5	S00141480855202500003	Servizio Trasporto Pubblico Locale	345.000,00 €
2025	6	S00141480855202500004	Servizio di Tesoreria Comunale	165.050,00 €